

 Cerreto Castello  Mottalciata  Quaregna	UNIONE DEI COMUNI “COLLINE E RIVE DEL CERVO” Provincia di Biella Via Roma 16 – 13852 CERRETO CASTELLO (BI)	
	<input type="checkbox"/> ORIGINALE	<input checked="" type="checkbox"/> COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 4

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELL'UNIONE DEI COMUNI “COLLINE E RIVE DEL CERVO” PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTIDUE del mese NOVEMBRE alle ore 21,00, nella sala consiliare del Comune di CERRETO CASTELLO, si è riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni “Colline e Rive del Cervo”, convocato con appositi avvisi notificati nei modi e termini di legge, in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente punto all'appello risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

N°	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	VANZI Roberto - Presidente	X	
2	ANIMALI Ulderico - Consigliere	X	
3	BOTTA Maria Angela - Consigliere	X	
4	GIORDANI Katia - Consigliere	X	
5	PETTINELLO Nicola - Consigliere	X	
6	POLI Giancarlo - Consigliere	X	
7	BUSSO Carmelo - Consigliere	X	
8	PERRETTA Nicolò - Consigliere	X	

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO del COMUNE DI CERRETO CASTELLO, sede dell'UNIONE, dr.ssa Maria Antonietta D'Agostino, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. VANZI Roberto nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti dell'Unione dei Comuni "Colline e Rive del Cervo" presso enti, aziende e istituzioni.

PARERE PREVENTIVO ANTECEDENTE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/00 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì 22.11.2013.

Il Responsabile del Servizio del Comune Sede dell'Unione
D'AGOSTINO Dott.  Antonietta

Si prende atto che, a seguito della nomina del Presidente avvenuta con delibera del Consiglio dell'Unione n. 3 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, assume la presidenza della seduta il Sig VANZI Roberto Presidente neo eletto dell'Unione dei Comuni di Cerreto Castello, Mottalciata e Quaregna denominata "COLLINE E RIVE DEL CERVO".

Prima dell'inizio della trattazione del presente argomento all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia per l'avvenuta elezione ed augura al Consiglio un buon lavoro. Esprime la sua fiducia verso l'Unione, che a suo parere sarà un'esperienza positiva e costruttiva per i tre paesi coinvolti.

Interviene il Consigliere Sig.ra GIORDANI Katia, che dopo aver manifestato la sua stima nei confronti del Presidente, asserisce che l'Unione è stata voluta, in quanto si tratta di una scelta sensata e condivisa e soprattutto perché soltanto unendosi i piccoli comuni riusciranno a sopravvivere.

Interviene il Consigliere di minoranza Sig. BUSO Carmelo, che invece ritiene che la scelta effettuata non abbia senso, non porti nessun vantaggio e determini spese aggiuntive. Inoltre, afferma Busso, i Comuni di Cerreto e Quaregna non hanno nessuna affinità territoriale con Mottalciata che infatti era prima inserita in una differente unione di comuni. Busso ritiene che sarebbe stato meglio trovare un accordo con i Comuni di Valdengo e Piatto o restare con la ex Comunità montana. Inoltre, sempre secondo il Consigliere Busso, la scelta è ancora più opinabile se si pensa che tra sei mesi ci saranno le elezioni amministrative che potrebbero determinare nuovi assetti politici. Anche alla luce di tale circostanza, si sarebbe dovuto aspettare, fare nel frattempo convenzioni e non avere fretta, tanto più che è molto probabile una proroga dei termini per la fattispecie di cui trattasi.

Interviene il Consigliere Sig.ra GIORDANI Katia, che prende atto di quanto detto da Busso ma nel contempo esprime il suo profondo dissenso da quanto dallo stesso affermato, precisando che:

- Valdengo e Piatto non erano interessati a fare unioni con Cerreto e Quaregna;
- l'affermazione che ci saranno maggiori spese dovrebbe essere comprovata da fatti concreti e non solo da parole;
- pensare di non fare nulla perché ci saranno le proroghe non giova al nostro paese e ne determina l'immobilismo;
- le convenzioni sono solo un pagliativo che non portano a nulla di concreto;
- la questione della mancata affinità territoriale lascia basiti in quanto Mottalciata, sia come territorio che come modo di amministrare la cosa pubblica, è molto simile a Cerreto e Quaregna. Non si capisce a tal proposito quale affinità territoriale ci sarebbe stata nel rimanere nella ex Comunità Montana, visto che la stessa era formata da gran parte di Comuni che realmente mancano di una benché minima affinità territoriale con Cerreto e Quaregna;
- essere semplicemente contro senza fare proposte costruttive non aiuta a migliorare lo stato dei fatti ed è privo di alcuna logica.

Interviene il Consigliere di minoranza Sig. PERRETTA Nicolò, il quale precisa che Busso non diceva di essere contrario in assoluto alle unioni. Precisava semplicemente che non ci sono affinità territoriali con Mottalciata, che era più opportuno temporeggiare fino alle prossime elezioni e che non si comprendeva il perché di tutta questa fretta ad attivare l'unione.

Interviene il Presidente, che esprime le sue perplessità su quanto appena detto dai due consiglieri di minoranza. Innanzitutto non capisce a quali affinità gli stessi si riferiscono, visto che ci sono molte affinità tra i tre Comuni (es. scuole, abitanti, vigilanza del territorio etc). Il fraintendimento dei due consiglieri, a parere di Vanzi, sta nel fatto che l'Unione nasce non per avere affinità, ma per erogare servizi. I tre Comuni non vogliono fondersi, ma vogliono gestire insieme servizi e ciò può benissimo essere fatto senza essere territorialmente limitrofi e confinanti. L'uscita di Mottalciata dalla Comunità collinare è stata determinata dal fatto che la stessa non prendeva nessun tipo di decisione. Relativamente poi alla cosiddetta fretta nel fare l'Unione di cui parlano i due consiglieri di minoranza, il Presidente puntualizza che è la vigente normativa che fissa i termini per gli adempimenti. Alla luce di ciò, non si possono colpevolizzare le persone perché rispettano la legge e le sue tempistiche. L'atteggiamento del rimandare sempre, è uno dei problemi più gravi dell'Italia che non porterà a nulla di buono. Per quanto riguarda poi le presunte maggiori spese, il Presidente dice che lo scopo dell'Unione è quello di cercare di avere economie di spesa. Il Presidente dice poi che non bisogna criticare ancor prima di incominciare l'esperienza, ma sarebbe meglio ragionare con dati alla mano quando l'unione sarà funzionante.

Terminata la discussione introduttiva, si passa all'esame dell'argomento all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO l'art. 50, commi 8 e 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

RAVVISATA l'opportunità di definire gli indirizzi affinché in seguito il Presidente possa provvedere alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti dell'Unione presso enti, aziende ed istituzioni;

CON VOTI favorevoli n. 6
contrari n. =

astenuti n. 2 nelle persone dei Consiglieri di minoranza Signori BUSSO Carmelo e PERRETTA Nicolò, resi in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

- 1) DI DEFINIRE come segue gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti dell'Unione "Colline e Rive del Cervo" presso enti, aziende ed istituzioni di competenza del Presidente:

A) Per la nomina e designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti dell'Unione presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

a.1 - possedere tutti i requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità richiesti per l'elezione alla carica di consigliere;

a.2 - possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;

a.3 - non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Presidente;

a.4 - per le nomine e le designazioni deve essere adeguatamente rappresentata la parte femminile;

a.5 - qualora le norme di riferimento lo prevedano, dovrà essere rappresentato il gruppo di minoranza.

B) Per la revoca.

Nella revoca dell'incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

b.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

b.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

L'assunzione di tutti i provvedimenti sia di nomina e designazione che di revoca dovranno essere preceduti dalla consultazione dei capigruppo consiliari.

C) Comunicazione dei provvedimenti.

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al consiglio in occasione della prima seduta successiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to VANZI Dr. Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

Reg. Pubbl. n. 297

certificato di pubblicazione
(art. 124 Dlgs. n. 267/00)

Certificasi dal Segretario Comunale che copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 24.11.2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 09.12.2013

Cerreto Castello li 24.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

certificato di esecutivita'
(art. 124 Dlgs. n. 267/00)

Si certifica che la suddetta deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Comunale ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n.267 ed è esecutiva ai sensi dell'art. 134 del predetto Dlgs.

Cerreto Castello li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Cerreto Castello li 24.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'AGOSTINO Dott. Maria Antonietta

